

## Rassegna del 30/04/2026

### FIPCRER

30/04/26	Corriere Romagna	38	Concentramento Interregionale a Cesena	...	1
30/04/26	Corriere Romagna	38	La Buena Onda è pronta a cavalcare un sogno	Lucchi Lorenzo	2
30/04/26	Gazzetta di Modena	52	Castelfranco cambia presidente: Berti ai saluti «Il mio successore porterà una nuova energia»	Morandi Fabrizio	4
30/04/26	Gazzetta di Modena	52	Torna la High School Cup Da venerdì 8 al PalaMadiba si sfideranno dieci istituti - Torna la High School Cup Tutte le gare al PalaMadiba	Molteni Gabriele	5
30/04/26	Gazzetta di Parma	33	Ci siamo, ecco un «Canestro per il futuro»	Minato Stefano	7
30/04/26	Gazzetta di Parma	33	Il programma dei play-off	S.m.	8
30/04/26	Gazzetta di Parma	33	Basket, Dr1: i nostri club all'ultimo sforzo	...	9
30/04/26	Gazzetta di Reggio	36	In Divisione Regionale 1 la Jolly aspetta il Cus Parma	Bellelli Riccardo	10
30/04/26	Gazzetta di Reggio	36	Serie B Baroni (ReBasket 2000) eletto miglior coach del Girone A	R.b.	11
30/04/26	Resto del Carlino Bologna	6	Ospitalità, gioco e amicizia: ecco il Daimiloptu La vetrina internazionale per gli under 15	A.Gal.	12
30/04/26	Resto del Carlino Bologna	6	Rassegna record per il Playground	...	13
30/04/26	Resto del Carlino Bologna	19	Borgonuovo, il playground riprende vita	De Cupertinis Giorgia	14
30/04/26	Resto del Carlino Forlì	7	Under 19 e 15 a caccia del pass per le finali tricolori	...	16
30/04/26	Resto del Carlino Imola	8	L'Olimpia pronta alla Blu Orobica	Gelati Giacomo	17
30/04/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	5	L'E80 a Molinella Serve un blitz per andare in finale	...	18
30/04/26	Resto del Carlino Rimini	8	Santarcangelo ospita Osimo: in palio c'è un posto nella finale dei playoff - Santarcangelo ospita Osimo e va caccia della finale playoff	...	19

## BASKET UNDER 15

**Concentramento  
Interregionale a Cesena**

Da domani a domenica 3, alla Palestra Ippodromo di Cesena, sarà in programma un importante evento di basket giovanile. La Cesena Basket 2005 è stata infatti coinvolta nella organizzazione di uno degli otto concentramenti interregionali a cui parteciperanno le squadre degli Under 15 di eccellenza per ottenere la qualificazione alle successive finali nazionali. Un evento di prestigio e di indubbio livello tecnico che a Cesena vedrà sfidarsi Stella Azzurra Roma, Cestistica Argenta, Robur et Fides Varese e Valdelsa Basket. Si comincia domani alle 15 con Stella Azzurra-Argenta per proseguire alle 17 con Robur Et Fides-Valdelsa. Sabato negli stessi orari seguiranno gli incontri definiti sulla base delle squadre vincenti e quelle perdenti, mentre domenica maggio le ultime due gare, alle 10 e alle 12. Le prime due classificate si qualificano alle finali nazionali.



## BASKET DIVISIONE REGIONALE 2 PLAY-OFF

# La Buena Onda è pronta a cavalcare un sogno

Lunedì gli ottavi di finale in casa contro il Medicina Frigoli: «Vogliamo tutti i tifosi vestiti di blu»

## CESENATICO LORENZO LUCCHI

Un'onda blu, che sa di mare e di speranza, sta per infrangersi sui play-off promozione nel campionato di basket di Divisione Regionale 2. La squadra di Cesenatico e Cervia, la Buena Onda ha, infatti, disputato una grande regular season, classificandosi al primo posto nel girone F, chiudendo a 42 punti: 24 partite disputate, 21 vittorie e solo 3 sconfitte, con 1707 punti realizzati (miglior attacco del girone).

Ora si guarda ai play-off: si parte dagli ottavi di finale, dove i romagnoli affronteranno Medicina (che nella regular season ha chiuso all'ottavo posto nel girone E), lunedì al Pala Cesenatico (21.30). In caso di vittoria la Buena Onda approderà ai quarti insieme alla vincente tra Pontevecchio Bologna (quarta nel girone E) e Lions Academy Coriano (quinta nel girone F).

Buena Onda rappresenta un progetto ambizioso, proprio come spiega il capitano, Giacomo Frigoli: «Una squadra fondata insieme ad altri imprenditori della zona. L'obiettivo fondamentale è quello di portare l'ospitalità e l'operatività, caratteristiche della Romagna e delle nostre aziende, anche nel mondo del basket. Vogliamo essere un punto di riferimento per chi ama la pallacanestro a Cesenatico e Cervia».

Il nome... «Nasce da un'espressione molto comune in America Latina. "Buena Onda" si usa quando c'è qualcosa che ti trasmette buone vibrazioni e genera una bella atmosfera. Insom-

ma, un concetto che si sposa perfettamente con la cultura del lavoro e del sorriso romagnolo. Il simbolo dell'onda, poi, accomuna Cesenatico e Cervia, le due città che rappresentano la squadra».

Frigoli in questo momento è infortunato: «A gennaio mi sono rotto il tendine d'Achille. Ancora non cammino, mi tocca usare le stampelle. Lunedì non scenderò in campo ma supporterò i miei compagni con tutto il cuore e l'affetto possibile».

La regular season è stata un successo: «La profondità della squadra e la forza del gruppo sono stati elementi fondamentali. Abbiamo continuato a vincere, chiudendo nel migliore dei modi. Ora si pensa già alla prossima».

Il primo turno dei play-off, dunque, contro Medicina: «Una grande incognita. La formula dei play-off è infernale: o vinci o sei fuori (fino alle semifinali dove l'andata si giocherà in casa della squadra peggio classificata, ndr). Può succedere qualsiasi cosa. Sarà difficile ma daremo tutto, per raggiungere l'obiettivo ambizioso della Serie D».

Un vero e proprio... «Sogno. Sarebbe meraviglioso avere una squadra di basket di riferimento a Cesenatico e Cervia, non si vede da troppo tempo. Coinvolgere più gente possibile e far sbocciare un amore per la pallacanestro».

Proprio come era successo lo scorso anno: «Nella partita decisiva contro Forlì, quando abbiamo vinto il campionato (di DR3, ndr): il palazzetto pieno, sugli spalti ragazzi che amano questo sport. Insomma, un vero spettacolo».

Frigoli conclude poi con un appello ai tifosi: «Lunedì sera sarebbe bello se i tifosi si vestissero di blu».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**La Buena Onda Cesenatico-Cervia ha vinto il girone F della Dr2**

# Castelfranco cambia presidente: Berti ai saluti «Il mio successore porterà una nuova energia»

**DrI** Passaggio di consegne dopo nove anni, per il futuro si pensa al ritorno di Pietro Manzini

► di **Fabrizio Morandi**

Passaggio di consegne nel Castelfranco Basketball.

Con la salvezza della prima squadra già ampiamente raggiunta, il presidente bianco-verde Andrea Berti fa il punto in vista del futuro, con la guida societaria che, dopo nove anni, vedrà un cambiamento dal 15 giugno.

Berti ha scelto di non ricandidarsi, anche alla luce di nuove esigenze personali e professionali. «È un momento di stacco per me: dopo tanti anni vissuti in prima linea per questa società, credo sia arrivato il momento giusto per lasciare spazio a nuove energie e aprire un nuovo ciclo – sottolinea Berti – Castelfranco Basketball non è solo una squadra, ma una parte importante della mia vita».

Il presidente si affida a una nota, ribadendo la serenità della decisione. La società si è attivata per individuare una figura in grado di raccogliere il testimone di Berti.

«Stiamo parlando con persone legate al territorio e al mondo del basket, figure che nel loro percorso hanno già dimostrato di saper costruire e sviluppare progetti

importanti – prosegue Berti – L'obiettivo è dare continuità, ma anche portare nuova visione e nuova energia».

Il futuro è in movimento. Nei prossimi giorni sono attesi aggiornamenti importanti, che potrebbero aprire una nuova fase per il basket a Castelfranco. «Ringrazio tutte le persone che mi hanno accompagnato in questi anni: dirigenti, allenatori, atleti, famiglie e sponsor – conclude il presidente uscente – Sono convinto che Castelfranco Basket abbia tutte le potenzialità per diventare sempre più un punto di riferimento per la comunità».

La decisione di Berti apre quindi nuovi scenari per il futuro di Castelfranco Basket. È già aperta la caccia al successore per guidare la società biancoverde.

Il nome che circola da alcuni mesi nell'ambiente è quello di un ritorno nell'ambiente di Castelfranco di Pietro Manzini che dovrebbe aggregare attorno a sé un nuovo progetto per la città sulla via Emilia. Il 15 giugno si avvicina. Vedremo quindi nelle prossime ore se le indiscrezioni saranno confermate. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il passaggio**  
Sarà formalizzato il 15 giugno con le nuove elezioni societarie



**Andrea Berti**  
Presidente uscente di Castelfranco Basket



**Basket**

Torna la High School Cup  
Da venerdì 8 al PalaMadiba  
si sfideranno dieci istituti

► **Molteni** a pag. 52

Venerdì 8 via alla seconda edizione Le squadre giocano in tre gironi  
Dieci le scuole a caccia del titolo In otto andranno alla fase finale

# Torna la High School Cup Tutte le gare al PalaMadiba

**L'assessore Bortolamasi**  
«Quando i ragazzi  
si auto-organizzano  
è nostro compito esserci  
e accompagnarli»

► di **Gabriele Molteni**

Dopo il successo della prima edizione, la Modena High School Cup, il torneo di basket delle scuole modenesi, è pronta a partire per il secondo anno. Vi sono novità e una organizzazione ancora più profonda, senza perdere la spontaneità e la voglia di comunità che aveva giocato un ruolo chiave nel successo di questo torneo.

L'idea alla base del progetto ideato da Mattia Gibertini, Paolo Falco e Giorgio Furcolo è infatti quella di utilizzare lo sport come ponte tra i vari istituti del territorio, regalando agli studenti una esperienza che possa mischiare l'adrenalina delle grandi competizioni e l'inclusione e la fratellanza tra le scuole.

«L'obiettivo era fin da subito quello di creare una espe-

rienza che potesse unire le persone sia fuori che dentro al campo – ha spiegato ieri Gibertini nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2026 – Tutto questo promuovendo valori come l'aggregazione sociale, la competizione sana, l'agonismo, la determinazione e l'amicizia. Questo torneo deriva da un grande lavoro di squadra di tanti ragazzi che ci hanno messo impegno, costanza e passione per cercare di creare questo evento nel miglior modo possibile. Credo di poter parlare a nome di tutti gli organizzatori dicendo che per noi quello di oggi non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza per un progetto a lungo termine che potrebbe diventare un punto di riferimento per la città».

A intervenire è stato anche Andrea Bortolamasi, assessore allo Sport del Comune che ha ribadito il sostegno a questo progetto. «Noi abbiamo da subito sostenuto questa manifestazione perché crediamo che quando i ragazzi

si auto-organizzano dal basso con idee di questo tipo sia compito dell'amministrazione comunale esserci – ha detto Bortolamasi – e accompagnarli in un percorso complesso, perché organizzare manifestazioni sportive richiede impegno, risorse e assunzione di responsabilità».

Le prime partite si giocheranno venerdì 8 maggio e l'intera competizione, a differenza dell'anno scorso, si svolgerà all'interno di un vero e proprio palazzetto: il PalaMadiba. Gli istituti coinvolti sono dieci e, nel corso della conferenza stampa, è avvenuto il sorteggio dei tre gironi: il girone A sarà composto Corni, Cattaneo-Deledda e Muratori San Carlo; il girone B da Venturi, Tassoni e Fermi e il girone C da Wiligelmo, Guarini, Barozzi e Selmi.

A passare il turno saranno le prime due di ogni raggruppamento e le due migliori terze. A differenza della scorsa edizione, tutte le squadre saranno dotate sia di una divisa sia di una divisa home che di una da trasferta. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'ideatore  
Mattia  
Gibertini  
guarda già  
alle prossime  
iniziative

**Siriparte**  
A sinistra  
un momento  
della  
presentazione  
in Comune  
a destra  
il trofeo  
e una gara  
del 2025

«Punto  
di partenza  
per un  
progetto  
a lungo  
termine»

# Basket Presentato ieri il progetto all'Accademia dei giorni Straordinari del Campus

## Ci siamo, ecco un «Canestro per il futuro»

### Una sinergia tra Parma Basket Project, Cus Parma, Fulgor Fidenza e Walnut Noceto

» «Fusse che fusse la vorta buona». Il ritornello del personaggio interpretato da Nino Manfredi sembra ben adattarsi al progetto «Un canestro per il futuro» presentato ieri alla Accademia dei giorni straordinari al Campus universitario.

Si tratta di una sinergia tra Parma Basket Project, Cus Parma, Fulgor Fidenza e Walnut Noceto, espressione di ben 1200 tesserati, finalizzata allo sviluppo del basket maschile nella nostra città. Dopo gli onori di casa da parte di Elio Volta, che ha esposto le finalità educative e sportive della Accademia e i saluti portati dal presidente del Comitato Regionale della Fip Antonio Galli e dal delegato allo Sport del Comune di Parma Davide Antonelli, in rappresentanza delle società sono intervenuti per Pbp il presidente Massimo Guggia e il responsabile tecnico Pierfilippo Rossi, per Cus Parma il presidente Iacopo Tadonio

e il responsabile della sezione basket Luca Cucchi, per Fulgor Fidenza i dirigenti Luca Marcucci e Luca Belli e per Walnut Noceto il presidente Andrea Ferrari.

Il filo rosso dei loro interventi è stato quello di mettere insieme le forze soprattutto per offrire ai ragazzi di età compresa tra i 15 e i 19 anni il miglior percorso possibile per la loro valorizzazione tecnica. Quindi Fulgor Fidenza metterà in campo il suo «know how» ovvero l'esperienza ormai consolidata in questi ultimi anni nei campionati d'eccellenza per creare una linea comune di sviluppo tecnico, dare degli obiettivi trasversali e offrire la prospettiva di poter giocare nei campionati giovanili di maggior livello.

Le altre tre società invece, in base ad un attento lavoro di selezione tecnica e metodologica, auspicato anche dalla presidente della commissione regionale allenato-

ri Valeria Giovati, formeranno gruppi che prenderanno parte ai campionati under 19, 17 e 15, gold e silver, in base alle valutazioni formulate dagli staff tecnici e alla disponibilità data dagli atleti e dalle loro famiglie. Per il minibasket ci sarà poi un forte impegno da parte di tutte le società per allargare il reclutamento territoriale.

A livello seniores poi tra Pbp e Cus Parma verrà creata un'unica squadra che parteciperà alla Divisione regionale 1 sotto la guida di Davide Cavalieri. L'auspicio è che, a fronte di questo progetto unitario, sia la squadra di Dr1 che una parte dell'attività giovanile possa essere svolta all'interno del palacetti, da poco ristrutturato dal Comune e definito da Antonelli la «casa del basket». «Se son rose, fioriranno» ovviamente a condizione che non manchino soprattutto impegno e passione.

**Stefano Minato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Collaborazione** I rappresentanti delle quattro società che puntano a sviluppare il basket maschile..



# sf1 Basket Dr2 Terminata la regular season Il programma dei play-off

## Seconda parte

Via agli ottavi di finale dei play-off di Dr2.

» Con il successo del Cavriago sul campo dell'Azzali per 75 a 71 è definitivamente calato il sipario sulla regular season del campionato di Dr2. I ducali in vantaggio per tutto il primo tempo si sono fatti superare negli ultimi minuti complici alcune disattenzioni sulle conclusioni dai 6,75 della formazione ospite.

Con la salvezza della 3B Sorbolo e la retrocessione in Dr3 dell'Azzali, la stagione prosegue ora per quattro formazioni parmensi. Gli ottavi dei play-off, che si giocano in gara secca in casa della formazione meglio classificata, sono

## CLASSIFICA FINALE

MAZZEI ARCHITECTS VALTARESE PUNTI 40, GUASTALLA 40, CALENDASCO 38, CAVRIAGO 36, FULGORATI FIDENZA 24, SORBLO BASKET SCHOOL 24, BAKERY PIACENZA 22, FIORENUOLA 22, LA 3B SORBLO 20, PRATICAR PLANET PARMA 14, S. ILARIO D'ENZA 14, AZZALI DUCALE PARMA 10, AQUILE GUALTIERI 8.

MAZZEI ARCHITECTS VALTARESE, GUASTALLA CALENDASCO, CAVRIAGO, FULGORATI FIDENZA, SORBLO BASKET SCHOOL, BAKERY PIACENZA E FIORENUOLA AI PLAY-OFF.

LA 3B SORBLO RIMANE IN DR2 PRATICAR PLANET PARMA E S. ILARIO D'ENZA AI PLAY-OUT.

AZZALI DUCALE PARMA E AQUILE GUALTIERI RETROCESSE IN DR3

iniziati già ieri sera con il Sorbolo Basket School ospite del Basket Reggio. La Mazzei Architects giocherà sabato 2 maggio al palaschi di Borgotaro (ore 18) con il Castellerano, mentre i Fulgorati saranno in campo mercoledì 6 maggio a Quattro Castella (ore 21,30) con le Gazze Canossa.

La Praticar esordirà invece stasera nei play-out, che si disputano con gare di andata e ritorno, affrontando alla «Cassala» di Reggio Emilia (ore 21,45) la Nuova Cupola.

s.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Basket, Dr1: i nostri club all'ultimo sforzo

» Ultimo sforzo per le tre squadre di divisione regionale uno che tra oggi e domenica termineranno la loro stagione. Prima a scendere in campo il Cus Parma che questa sera alle 21 affronterà la trasferta di Basket Jolly. In terra reggiana i rossoneri chiudono una bella stagione da neo promossa.

Sabato alle 18 sarà la Molino Grassi Magik Basket affronterà, al Pala Padovani, la capolista Budrio. Il rammarico grande è quello di non aver mai visto un gruppo co-

struito ad agosto, in campo nella sua totalità. Tanti infortuni che per un soffio hanno lasciato i biancoblu fuori dai play-in. Tante prestazioni in situazione di emergenza, e qualche partita di troppo persa.

Sempre sabato alle 20.30 il Parma Basket Project tra le mura amiche del Pala Moisè ospiterà il Benedetto Cento. Due squadre che non hanno più nulla da chiedere in un campionato che li ha visti con una bella stabilità di risultati.

**Red. Sport**



# In Divisione Regionale 1 la Jolly aspetta il Cus Parma

Il Correggio di scena domani sera sul campo del Castel San Pietro. Il Reggiolo aspetta il fanalino Pianoro mentre c'è il forte Voltone per il Novellara

di **Riccardo Bellelli**

**Reggio Emilia** Quindicesima e ultima giornata del campionato di Divisione Regionale 1.

Si parte questa sera con l'anticipo che vede di fronte Jolly e Cus Parma alle 21.30 con i padroni di casa in fase lanciata con 5 vittorie e playoff in tasca.

Domani sera, alle 21.30, la Spal Correggio andrà a far visita al Castel San Pietro Terme, poi il resto delle gare si giocheranno tutte sabato.

Il Magik Parma chiude ospitando la capolista Budrio alle 18 mentre il Reggiolo in attesa della seconda fase sfida davanti ai propri tifosi contro Pianoro ultimo in classifica.

Alle 19 è in agenda Parma Basket Project - Cento poi alle 20.30 il Castelfranco sfiderà il Medolla. Alla stessa ora si gioca il derby bolognese tra Stars Bologna e Masi e a chiudere la gara del Novellara che scalda i motori dei playoff affrontando il forte Voltone di Simone Brunetti, Andrea Marzatico e Alex Biello.

Classifica: Budrio 50, Novellara 46, Jolly 42, Reggiolo 38, Voltone 36, Masi 34, Magik Parma 32, Cus Parma 30, Correggio, Benedetto 1964 Cento, Parma Basket Project 26, Castelfranco Emilia, Stars Bologna 22, Castel San Pietro Terme 18, Medolla 14, Pianoro 2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Serie B Baroni (ReBasket 2000) eletto miglior coach del Girone A



**Alberto Baroni**  
head coach  
della  
ReBasket  
2000

**Reggio Emilia** Dopo la salvezza e l'accesso ai playoff è arrivata ieri un'altra grande soddisfazione stagionale per Alberto Baroni, allenatore della ReBasket2000. La nota newsletter Spicchi d'Arancio ha dato i suoi premi e il coach reggiano è stato insignito del titolo di miglior allenatore del girone A della serie B interregionale. Un bel riconoscimento all'interno di una stagione che era iniziata in modo non facile con la squadra da ricostruire dopo la salvezza dello scorso anno e la partenza di alcuni pezzi danovanta.

Dopo un rodaggio difficoltoso iniziato con una pesante sconfitta casalinga per mano di Ozzano Baroni ha

saputo tenere la barra dritta. Settimana dopo settimana, con un rigoroso lavoro in palestra ha saputo trovare la quadra e la sua bravura è sottolineata dal fatto che il sito non ha premiato chi è arrivato in cima con una squadra pensata per quella posizione ma chi, con una squadra da salvezza e budget più limitato, ha saputo metterci del proprio per far fare ai propri giocatori un salto di qualità superando le aspettative iniziali.

Oltretutto la società reggiana ancora una volta ha saputo valorizzare atleti del proprio vivaio dando un'impronta cittadina alla squadra.

**R.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Edizione numero 22 di uno dei tornei più longevi di Bologna. E unico per il suo spirito a livello italiano

# Ospitalità, gioco e amicizia: ecco il Daimiloptu

## La vetrina internazionale per gli under 15

Mezzetti, Bianchini e Li Calzi:  
«Una manifestazione che piace  
e coinvolge tutta la città»  
Venti le squadre interessate

BOLOGNA

**Si chiama** Daimiloptu e, solo per restare a Bologna (e provincia) è il secondo torneo giovanile più longevo. Meglio del Daimiloptu, solo il Malaguti di San Lazzaro che, durante le festività natalizie, richiama a San Lazzaro i giovani di maggior talento. Secondo torneo più datato e unico, in Italia, per la concezione. Il principio è «Gioca chi ospita». E proprio i giochi di parole sono uno dei tratti distintivi di questa manifestazione che avrà tre campi di riferimento: la palestra Furla, lo Sferisterio e il Pala-Record di via del Pilastro.

Daimiloptu letteralmente sarebbe «Passa la palla». Negli anni è stato trasformato in «Gioca chi ospita» e, senza rinunciare a questo slogan, da questa stagione è stata inserita la frase di Luca Carboni, «Bologna è una regola».

Quasi un manifesto, una dichiarazione di intenti e di identità. Si giocherà fino a domenica, siamo all'edizione numero 22 - la prima nel 2003, poi un paio di stop legati al Covid - e, al via, 12 squadre maschili e 8 femminili.

**Under 15** per i ragazzi e under 14 per le fanciulle, che sono solo alla seconda edizione. In campo maschile spazio a Bsl San Lazzaro, Calderara, Masi Casalecchio, Pontevecchio, Sg Fortitudo e Virtus che ospiteranno Bonn, Lubiana, Praga, Kragujevac, Tbilisi e Vilnius. Tra le donne tocca a Bsl San Lazzaro, Francesco Francia, Happy Basket e

Pontevecchio che daranno asilo ad Alba Berlino, Mba Kragujevac, Mbk Ruzomberok e Tresnjevka.

«E' un torneo - racconta Marco Mezzetti, che ha inventato la formula e porta avanti la tradizione - che porta interesse. Poi c'è il coinvolgimento di 150 famiglie perché, per giocare, bisogna mettersi a disposizione e ospitare. Siamo Basket City per la tradizione dei club di vertici, perché qua abbiamo il Museo del Basket. Ma anche perché si respira questa atmosfera ovunque. Siamo un laboratorio e siamo contenti di portare avanti questa tradizione».

**Nel solco** dei principi della Sg Fortitudo, come ricorda il numero uno, Andrea Bianchini. «Ospitalità, amicizia, condivisione - spiega Bianchini -. Valori comuni da portare avanti. E' un torneo che ha una grande risonanza. Non sarà facile, per noi, trovare spazi adeguati all'interno della palestra Furla. Per l'anno prossimo, vogliamo e dobbiamo lavorare con le istituzioni per contare anche sul PalaDozza».

Un'apertura in questo senso arriva da Roberta Li Calzi, assessora allo sport. «Per l'anno prossimo - conferma - bisognerà trovare almeno una giornata all'interno del PalaDozza. In questa edizione, intanto, grazie anche ad Aics, ci sarà la possibilità di utilizzare lo Sferisterio che festeggia 205 di vita. Venne inaugurato nel 1821, per il gioco del pallone con il bracciale. Ma ha visto pagine importanti anche per i canestri».

Fino a domenica, sotto con il Daimiloptu, che può contare su partner del calibro di Lavoropiù. Pt Studio wellness space e Zone Plus.



Da sinistra Bruno Corsini, Andrea Guizzardi, Marco Orselli, Andrea Bianchini, Marco Mezzetti, Roberta Li Calzi, Marcel Schuh, Benedetto Pascale (Schicchi)

a. gal.



AI GIARDINI MARGHERITA

## Rassegna record per il Playground

**Non è ancora cominciato, ma se ne parla già dallo scorso anno, da quando il Mulino Bruciato Carpanelli Motori vinse la finale contro il Tatto 13.**

**L'edizione numero 44, che scatterà a metà giugno, sarà quella del record del Walter Bussolari Playground. «Primato di iscrizioni - dice Simone Motola, numero uno della kermesse -. Le squadre iscritte sono 17. E la diciottesima uscirà dalla final four».**

**Final four** alla quale accederanno le vincenti dei concentramenti di Milano, Pesaro, Napoli e Bologna (Giardini Fava) tanto per capire come sta crescendo il Playground, giunto all'edizione numero 44 e pronto a infiammare il campetto Gianni Cristofori. Si parlerà di inclusione e disabilità: proprio Motola è già al lavoro, insieme con Nicola Turrini e la realtà Couponlus, per rendere il torneo ancora più piacevole e carico di sorprese.



# Borgonuovo, il playground riprende vita

L'associazione La Ricotta raccoglie fondi per riqualificare il campetto da basket in ricordo dell'amico Davide 'Gallo' Galletti

## IL PROGETTO

**Nell'impianto saranno rinnovati i canestri e rifatto il fondo  
«È uno spazio dove si ritrovano i bambini per giocare insieme»  
SASSO MARCONI**

Il **playground** di Borgonuovo (nella foto) si prepara a cambiare volto. Il campetto da basket della frazione, situato a pochi passi dal vicino centro sociale, è stato infatti selezionato per un importante progetto di riqualificazione dall'associazione La Ricotta: nata oltre dieci anni fa da un gruppo di amici in memoria di Davide 'Gallo' Galletti, questa realtà si pone ogni anno l'obiettivo di far rinascere un playground nella provincia di Bologna, trasformandolo in un luogo sempre più vivo e condiviso. «**In passato** eravamo noi ad andare in giro per il territorio cercando un campetto da riqualificare, mentre quest'anno abbiamo invece lanciato una call to

action per ricevere nuove proposte da valutare – spiega Maddalena Penna, presidente dell'associazione -. Dopo il sopralluogo a Borgonuovo ci siamo innamorati della passione che anima questo posto, già molto frequentato, ma che appunto necessita di alcuni interventi per tornare alla sua forma migliore». Si tratta infatti di uno spazio in cui ogni giorno «si ritrovano tante famiglie e bambini per giocare insieme, girare in bicicletta e tirare a canestro: un luogo di incontro che la comunità ha a cuore e vuole valorizzare», racconta Alessandra Di Leone, cittadina e mamma che si è spesa per candidare il playground al progetto, presentato martedì nel corso di un incontro pubblico. Nel dettaglio, l'intervento prevede l'installazione di nuovi canestri, il rifacimento della pavimentazione, la messa in sicurezza degli spazi, oltre a un murales di un artista locale negli spazi dietro il campetto per un tocco di colore in più.

**A prendere** forma sarà così un vero e proprio processo parteci-

pativo: oltre all'iniziale e significativo contributo dell'associazione, la stessa comunità è infatti chiamata a scendere in campo, partecipando alla campagna di raccolta fondi promossa in collaborazione con il Comune e già attiva su GoFundMe, per sostenere così la riqualificazione del playground e potenziare inoltre l'illuminazione del parco che lo custodisce. «Un luogo più illuminato significa un luogo più sicuro per le persone che lo frequentano – sottolinea il sindaco Roberto Parmeggiani -. Si tratta infatti di un aspetto fondamentale per valorizzare uno spazio che da sempre rappresenta un punto di riferimento per la comunità». Sulla stessa linea anche l'assessore Alessandro Malferrari: «Un progetto che ha favorito la nascita di nuove amicizie e che mira a rendere ancora più vivo questo luogo». Per festeggiare il progetto, dal 25 al 28 giugno il playground ospiterà il torneo di basket 'Il Gallo da 3', una festa di quattro giorni di sport, musica e gastronomia.

**Giorgia De Cupertinis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## GIOVANILI

**Under 19 e 15  
a caccia del pass  
per le finali tricolori**

**Ko casalingo per l'Under 19** Eccellenza della Pallacanestro 2.015, che è caduta per 85-100 contro Tortona tenendo comunque testa alla capolista per tutto il match e dimostrando tutto il proprio valore. I biancorossi, con Pedrotti (19) ed Ercolani (16) in grande spolvero, danno filo da torcere ai piemontesi arrivando a impattare nell'ultima frazione, prima di pagare lo sforzo. È una sconfitta comunque indolore: Forlì, a un turno dal termine (si chiude lunedì a Verona) è già certa del sesto posto che vale gli spareggi per le Finali nazionali.

**Concentramento** interzona dietro l'angolo, invece, per l'**Under 15** forlivese, impegnata nel weekend a Imola per provare a strappare la qualificazione per la rassegna conclusiva. I ragazzi biancorossi debutteranno domani contro Latina, quindi sabato, sulle base dei risultati della prima giornata, se la vedranno con Tortona e Sassari in un girone all'italiana. Le prime due classificate di ciascuno gruppo si garantiranno il pass per l'appuntamento di Udine (10-16 maggio), dove in palio ci sarà il titolo nazionale di categoria.



Basket B Interregionale, c'è Bergamo ai playoff per i castellani: gara-1 sabato, la replica il 10 maggio

## L'Olimpia pronta alla Blu Orobica

**Inizia** la battaglia campale. Messa in archivio la regular season, per l'Olimpia Castello di coach Marco Carretto è giunto il momento di stringere i denti, azzerare le paure e allacciarsi le scarpe un po' più strette. Il quattordicesimo posto racimolato nel girone A non fa sconti e non ammette repliche: la post-season dei castellani farà inesorabilmente rima con play-out, in un percorso ripido che non perdona passi falsi per chi non vuole scivolare in serie C.

Il primo scoglio di questa corsa a ostacoli, inserita nel Tabellone D, è la Blu Orobica Bergamo. La compagine lombarda ha chiuso all'undicesimo posto il girone B e, in virtù del miglior piazzamento in griglia, godrà del preziosissimo fattore campo in questa serie. Il cronoprogramma della semifinale è già servito e promette scintille in un

doppio, potenziale triplo, confronto. Si parte subito forte in trasferta: gara-uno andrà in scena sabato alle 19, con il parquet della Palestra Flores di Bergamo pronto a battezzare l'esordio. Poi la carovana si sposterà in Emilia. Domenica 10 maggio alle 18,30 il PalaFerrari di Castel San Pietro Terme dovrà necessariamente trasformarsi in un catino bollente per spingere i ragazzi in gara-due. Qualora l'equilibrio non dovesse spezzarsi, l'eventuale e faticosa 'bella' è fissata per domenica 17 maggio alle 18. Si tornerà in terra bergamasca ma con un trasloco logistico: il palcoscenico di gara-tre sarà infatti la Palestra Tobagi.

**La formula** è quella canonica al meglio delle tre: la squadra che per prima piazzerà due referti rosa si metterà in tasca la salvezza definitiva, mantenendo la B Inter-

regionale e staccando il pass per le vacanze. Chi soccombe scivolerà in un autentico purgatorio sportivo: la perdente sarà costretta a disputare l'ultima finale del Tabellone D. Uno spareggio senza ritorno, dove chi cade retrocederà.

**Dando** infine uno sguardo a 360 gradi al panorama delle squadre, l'altra semifinale del tabellone D vedrà incrociare le armi lo Jadran Trieste (12A) e la Robur Saronno (13B). Da lì uscirà l'eventuale avversaria per chi dovrà giocarsi l'ultimo valzer (con finali fissate nei weekend del 23-24 maggio, 30-31 maggio ed eventuale 'bella' il 6-7 giugno). Nel tabellone C, le danze si apriranno invece con gli incroci Montebelluna-Sansebasket e Derthona-Gardonese. Il dado è tratto: l'Olimpia ha il destino nelle proprie mani, e da adesso è severamente vietato tremare.

**Giacomo Gelati**



**BASKET, SERIE C****L'E80 a Molinella  
Serve un blitz  
per andare in finale**

**Trasferta** bolognese per l'E80 Group Castelnovo Monti, in campo alle 20,30 a Molinella in gara-2 delle semifinali playoff di C. Gli appenninici, dopo il largo successo interno di domenica, puntano a chiudere la pratica e a sbarcare in finale, dove troveranno una tra Virtus Medicina e Francesco Francia Zola Predosa (la serie è attualmente 1-0 per i primi): per farlo dovranno replicare l'intensità difensiva del match casalingo, dove hanno concesso 34 soli punti, dominando - come spesso accaduto in stagione - gli avversari di turno. Molinella, però, non parte battuta: già in regular season è stata capace di sgambettare gli appenninici, proprio sul parquet di casa, imponendosi 73-71 con 16 punti del play Seravalli, uno degli atleti più esperti nelle fila felsinee insieme a capitano Bianchi. In caso di sconfitta, comunque, l'E80 avrà la «bella» in casa: l'eventuale gara-3 si giocherà domenica 3 maggio alle 18,30 al PalaGiovannelli.





**BASKET SERIE C**

**Santarcangelo ospita Osimo: in palio c'è un posto nella finale dei playoff**

All'interno

**Basket serie C**

**Santarcangelo ospita Osimo e va caccia della finale playoff**

È il giorno di gara2 e Santarcangelo può già chiudere i conti. Stasera gli Angels affronteranno Osimo (ore 21, arbitri Avaltroni e Rutili) in un Palasgr presumibilmente gremito, voglioso di spingere la squadra verso la finale playoff di Serie C. Il colpo in gara1 vale tanto, soprattutto perché replica una tendenza positiva emersa già nei quarti contro i Titans. «Siamo in crescita – ammette coach Davide Tassinari – e, anche se nella prima partita con Osimo siamo partiti un po' tesi, poi ci siamo liberati di testa e abbiamo giocato il nostro basket». Nel 66-70 ottenuto in terra marchigiana è vivo il marchio di un ottimo Rossi (20), ma hanno risposto presente anche due pilastri come Saltykov (15) e capitano Rivali (10). La chiave di stasera rimane la medesima, vale a dire far emergere la vera anima di corsa e ritmo di Santarcangelo, quella che può mettere in difficoltà anche squadre di valore e attrezzate. «Intensità e velocità prima di tutto – suggerisce Tassinari –. Osimo è una squadra esperta e facciamo fatica a giocare a ritmi bassi con loro. Per competere ci vuole

energia, la stessa vista in gara1. I ragazzi stanno crescendo e il gruppo in questo momento fa la differenza».

**Benzina** e sfrontatezza che i giovani clementini portano con la loro giovane età. «Per tanti è la terza partita in pochi giorni – sottolinea il coach degli Angels –, visto che dopo gara1 l'Under 19 Eccellenza ha giocato lunedì in casa della Virtus Bologna (V Nere vincenti 75-63). Con Osimo vogliamo provare a chiuderla e ci attendiamo un bel PalaAngels, con tutti i nostri tifosi a sostenerci come sempre».

Dall'altra parte Osimo proverà a girare la serie facendo valere di più, rispetto alla prima partita, la fisicità del lungo Vita Sadi e la capacità degli esterni di mettere punti a referto con continuità. La leadership della Robur è sempre nelle mani del play Savelli, un habitué ad alto livello di questa categoria.



Coach Davide Tassinari

